



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

## RIPARTIZIONE TECNICA

Piazza Università 1 - 06123 Perugia

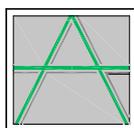
**OGGETTO:**

ADEGUAMENTO DI ALCUNI LOCALI A SERVIZIO DELL'OSPEDALE VETERINARIO  
QUALI LOCALI FARMACIA, REPARTO ISOLAMENTO PICCOLI ANIMALI E LOCALE  
MANIPOLAZIONE FARMACI ANTIBLASTICI  
CODICE EDIFICIO: P05-E04

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

**PROGETTISTI:**

Architettonico:  
SUBICINI ROBERTO



Ingegnere:  
ANTONELLI ROBERTO

### STUDIO A

SOCIETA' DI PROGETTAZIONE S.S.  
VIA TIBERINA N° 36/E 06050 COLLEPEPE (PG)  
TEL. e FAX 075/8789540 e-mail: info@studioa.perugia.it  
p.i. 02487360543

Perito Industriale:  
FRATI ENDRIO

Ingegnere:  
ANTONINI SARA

Ingegnere:  
FAINA FRANCESCO

R.U.P.:  
FABIO PRESCIUTTI

*CODICE COMMESSA:*

*FASE PROGETTO:*

*CODICE TECNOLOGIA:*

*REVISIONE:*

*NUMERO ELABORATO:*

**17-01**

**PE**

**AR**

**00**

**01**

*ELABORATO:*

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

*CARTELLA: 1326 - 17*

*DATA: NOVEMBRE 2018*

*SCALA: ---*

*Revisioni:*

	Data:	Descrizione:	
1			
2			
3			

## **1. OGGETTO DELL'INTERVENTO**

Trattasi del progetto per l'adeguamento di alcuni locali a servizio dell'ospedale veterinario quali locali farmacia, reparto isolamento piccoli animali e locale manipolazione farmaci antiblastici Codice Edificio: P05-E04, ubicato in Perugia via San Costanzo n.4

## **2. INQUADRAMENTO URBANISTICO**

L'immobile è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Perugia al FG. 254 part.IIIa 50.

L'area di intervento è classificate nel vigente P.R.G. parte operativa come zona Fbu. In data 23 ottobre 2018 è stato rilasciato parere favorevole prot. n. 152444, dalla USL Umbria 1, Dipartimento di Prevenzione Sportello Insediamenti Produttivi.

Inoltre la tavola di vincoli del vigente P.R.G. individua i seguenti vincoli per l'area ed il fabbricato in oggetto;

- **Richiesta parere Soprintendenza ai sensi del D.Lgs n. 42/04 art.21**
- **Area sottoposta a vincolo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.lgs n. 42/04 art. 136 lett. c) relativa a complessi caratteristici e d) relativa alle bellezze panoramiche**
- **Vincolo n.19 apposto con D.M. del 13/01/1956**
- **Zone di interesse archeologico riconosciute con D.G.R. N.5847/96 ai sensi del D.Lgs n. 42/04 art. 142 lettera m) (ex legge 431/85 art.1 lettera m) Aree interessate da strutture archeologiche o materiali antichi (Sono escluse dal presente vincolo le aree di cui all'art. 142 comma 2 del D.Lgs n. 42/04)**

**- Edificio tutelato ai sensi della L.R. 1/2015 art.89 comma 4 censito dal P.R.G. al n.607**

In data 28/02/2018 è stato rilasciato parere prot. n. 0001869 dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai sensi dell'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs n. 42/2004. In data 22/10/2018 è stata rilasciata dal Comune di Perugia Autorizzazione Paesaggistica n.343 ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n.42/2004.

### **3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico sono costituiti da quattro fabbricati disposti ai lati di una corte quadrata che presentano una superficie utile coperta complessiva di circa 12.000 mq di superficie utile coperta.

Una porzione del piano terra del corpo di fabbrica a destra del cortile esistente viene destinato all'intervento in progetto, tale porzione ha le dimensioni di 21.47 m x 6.25 m, su parte di tale area è presente un soppalco realizzato con travi in acciaio e pignatte.

La porzione di fabbricato in oggetto è stata utilizzata in passato come canile, mentre il soppalco aveva la funzione di fienile. Tali funzioni sono da tempo decadute e i locali inutilizzati se non come depositi. La struttura del fabbricato è costituita da una muratura portante mista in pietra e laterizio, i solai sono in latero-cemento, il soppalco in acciaio e pignatte, le tramezzature sono in laterizio e le gabbie in acciaio, la finitura delle murature e dei solai è con intonaco. Allo stato attuale è stato demolito, dalla stazione appaltante, il solaio soppalco costituito da pignatte ed è rimasta la struttura portante in acciaio. Sono stati demoliti, sempre dalla stazione appaltante, le tramezzature in laterizio, le gabbie in acciaio e il massetto di tali locali.

Le nuove funzioni dei locali saranno:

A) Locali per la stabulazione di piccoli animali infettivi, locale preparazione antiblastici;

B) Farmacia dell'Ospedale Veterinario;

C) Locali per la conservazione preparazione e somministrazione di farmaci antiblastici, ingresso, disimpegno, spogliatoio pulito con bagno, spogliatoio sporco con bagno e doccia, locale lavaggio gabbie dove è prevista la realizzazione di un lavado e la predisposizione per un secondo lavabo, visita gatti, isolamento gatti, visita cani, isolamento cani, ingresso esterno animali.

Il soppalco sarà utilizzato per posizionare tutti i macchinari per la climatizzazione dei locali.

Le attività che si svolgeranno all'interno dei locali di progetto saranno:

- Locale isolamento piccoli animali: le attività svolte riguardano la degenza e la cura degli animali (cani e gatti) potenzialmente portatori di malattie infettive, trasmissibili intraspecie ed interspecie ed in alcuni casi trasmissibili all'uomo sia per contatto diretto che non.
- Locale manipolazione farmaci antiblastici: le attività previste all'interno del locale sono: preparazione del farmaco o del cocktail di farmaci antiblastici da somministrare e somministrazione al paziente. Il locale dovrà essere suddiviso in due parti, in quello verso la finestra si potrà installare la cappa chimico/biologica, mentre nella parte verso il corridoio sarà adibita alla somministrazione. Nel locale somministrazione l'ingresso sarà riservato solamente al paziente e al personale sanitario, non ai proprietari degli animali.
- Farmacia ospedaliera: la farmacia da realizzare servirà solo per la distribuzione dei farmaci all'ospedale veterinario.

Il progetto prevede le seguenti lavorazioni:

Lavori interni:

- Demolizione dei divisori interni del locale operatori, ripostiglio e lavanderia;
- Demolizione di pavimenti, rivestimenti e massetti del locale operatori, ripostiglio e lavanderia;
- Rimozione di porte interne del locale operatori, ripostiglio e lavanderia;

- Rimozione dei radiatori e dei sanitari;
- Realizzazione di muratura eseguita a scuci-cuci per riparazione della muratura portante;
- Realizzazione di massetto per formazione delle pendenze;
- Realizzazione di pilette di scarico a pavimento sifonate in acciaio inox;
- Realizzazione di tramezzature interne mediante sistemi a secco tipo Knauf Aquapanel o equivalenti;
- Realizzazione di fori su muratura portante per il passaggio delle tubazioni di mandata e ritorno dell'acqua tecnica dal locale tecnico ai locali oggetto di intervento;
- Realizzazione di fori su solaio collaborante per il passaggio delle canalizzazioni di mandata e di ritorno dell'impianto aeraulico;
- Realizzazione di fori su solaio per il passaggio degli scarichi fognari;
- Realizzazione di cassettoni per la schermatura delle colonne degli impianti;
- Realizzazione di controsoffitto con pannello metallo a tenuta ermetica, con struttura nascosta, dimensioni 60x60x25, realizzato in alluminio; e controsoffitto costituito da pannello modulare con rivestimento vinilico;
- Realizzazione di isolante termico in fibre minerali da posare tra il solaio soppalco ed il controsoffitto;
- Realizzazione di isolante acustico da posizionare su tutti i quattro lati del locale soppalco;
- Realizzazione di pavimenti e rivestimenti in pvc multistrato omogeneo;
- Realizzazione di raccordi degli spigoli verticali e a pavimento mediante sgusci in pvc;
- Fornitura e posa in opera di lavelli in acciaio inox con comando erogazione acqua a fotocellula per il locale somministrazione antiblastici, preparazione antiblastici, locale farmacia, wc sporco, lavaggio gabbie, visita gatti e visita cani; lavaocchi di emergenza con vaschetta in acciaio inox per il locale preparazione antiblastici e locale filtro; lavabo in porcellana per il locale wc pulito; water per il locale wc pulito e water per il locale wc sporco adibito a disabili;

- Realizzazione impianto aeraulico, necessario per garantire il confort degli ambienti sia sotto l'aspetto termo igrometrico, sia sotto l'aspetto dei ricambi d'aria ai fini della salubrità degli ambienti interni;
- Realizzazione impianti elettrici, realizzati in funzione alle attività svolte all'interno dei locali;
- Realizzazione di porte interne in alluminio anodizzato;
- Sistemazione della porta di ingresso in legno, denominata nel progetto come E01, consistente nello smontaggio e rimontaggio e nel trattamento della superficie esterna e interna;

Il sistema fognario non subirà modifiche, le acque nere dei bagni, delle griglie dei lavaggi e dei lavabi, verranno collegate alla rete fognaria delle acque nere che è collegata al depuratore esistente.

Per quanto riguarda la sicurezza antincendio, all'interno dei locali sarà presenti solo personale medico e studenti per un numero massimo che sarà inferiore alle 20 unità contemporaneamente.

#### Lavori esterni:

- Realizzazione di una canalizzazione per l'espulsione dell'aria di ventilazione. La canalizzazione sarà finita con un rivestimento in rame e sarà ubicata sul lato denominato nei grafici "lato 3";
- Trasformazione dei sopraluce delle finestre, denominate nel progetto come E03, con l'inserimento di grigliati necessari per l'aspirazione dell'aria dall'esterno. I grigliati metallici saranno realizzati dello stesso colore degli infissi esistenti;
- Ripristino infissi esterni esistenti, denominati nel progetto come E03, consistenti nello smontaggio dell'anta, la sostituzione della maniglia delle cerniere e delle guarnizioni;
- Sostituzione vetro-camera dell'infisso, denominato nel progetto come E02, sul quale è installata una ventola di estrazione aria;
- Installazione di scala retrattile in elemento metallico da posizionare sull'apertura denominata nel progetto come E04 al fine di realizzare il

- collegamento al piano soppalco. L'installazione comporta anche la modifica della porta per realizzare il passaggio del canale di estrazione dell'UTA;
- Abbassamento della quota della soglia del locale "ingresso dall'esterno degli animali", al fine di avere il pavimento interno in un'unica quota con la soglia del portone di ingresso. Realizzazione di una rampa per superare il restante dislivello di 15 cm che rimane tra il piano di campagna e la soglia del portone di ingresso e quindi consentire l'accesso dall'esterno anche con i carrelli. La rampa sarà realizzata con un getto di calcestruzzo spazzolato;
  - Posizionamento di un chiller a ridosso del fabbricato sul lato denominato nel progetto "lato 2". Il chiller viene appoggiato sulla pavimentazione esistente che è costituita da conglomerato bituminoso e schermato da siepi appartenenti alle essenze autoctone. Le siepi verranno messe a dimora su vasi ed i lavori saranno realizzati dalla stazione appaltante;
  - Realizzazione di una nuova rete fognaria per gli scarichi provenienti dal locale somministrazione farmaci antitumorali e locale preparazione farmaci antitumorali. Lo scarico della rete fognaria verrà convogliato nelle due vasche di progetto di capacità massima di 2000 litri per la raccolta acque reflue provenienti dal locale somministrazione farmaci antitumorali e locale preparazione farmaci antitumorali. Le vasche vengono ubicate sotto la strada interna della clinica, verrà appoggiata sulla pavimentazione esistente che è costituita da conglomerato cementizio armato. Verrà schermata su un lato dal muro di contenimento della strada e su gli altri tre lati con siepi appartenenti alle essenze autoctone. Le siepi verranno messe a dimora su vasi, a cura della stazione appaltante. Negli elaborati grafici è riportato del terreno sullo spazio dove verranno ubicate le cisterne, tale terreno allo stato attuale non è presente ma è stato evidenziato perché nel progetto per la realizzazione del muro era indicato un terrapieno poggiante sulla ciabatta che generava un carico. Il presente progetto prevede di poggiare, sulla ciabatta di fondazione, due cisterne con capienza pari a 2000 litri, tale indicazione è necessaria al fine di giustificare che il carico proposto oggi sulla fondazione non va a

modificare i carichi accidentali della fondazione del muro, come previsto nel progetto.

### Rifacimento solaio soppalco

L'intervento consiste nella ricostruzione del solaio che caratterizza il soppalco presente nell'ex fienile .

Il solaio vuole essere sostituito per permettere il sostegno di carichi accidentali differenti, infatti dovrà sostenere le macchine utili per il condizionamento e ricircolo dell'aria, reti di cablaggio e tubazioni, e portare quindi un carico accidentale non superiore a 200 kg/mq. A tale scopo, il solaio di progetto è un solaio collaborante con lamiera grecata tipo SOLAC 55 di spessore 1 mm, soletta di spessore 5.5 cm in calcestruzzo, rete elettrosaldata e connettori di tipo CTF. La lamiera verrà adagiata sulle travi IPE 180 già presenti e per le quali, dopo attenta valutazione, è stato previsto il riutilizzo. Per quanto riguarda la passerella, si prevede l'utilizzo di un grigliato caratterizzato da una maglia 25x50mm e da una barra portante di altezza 25mm e spessore 5mm. Il grigliato verrà adagiato su due profilati HEA 140 collegati alla muratura portante mediante una piastra di spessore 10mm e 4 barre immerse su perfori di lunghezza pari a 30 cm, bullonate con 4M12. La ringhiera avrà un'altezza pari a 0,75 cm e verrà realizzata con montanti piatti, tubolari e pannelli autoportanti.